



# UNIONE DEI COMUNI "ALTO CALORE"

(CAMPORA, CASTEL SAN LORENZO, FELITTO, LAURINO, MAGLIANO VETERE, MONTEFORTE  
CILENTO, PIAGGINE, SACCO E VALLE DELL'ANGELO)

Sede Amministrativa: Via I. Ungheresi, snc – 84055 FELITTO (SA)

Sede Presidenziale: Ex Convento S. Antonio – 84057 LAURINO C.F./P.I. 03955710656

e mail: [info@unionealtocalore.it](mailto:info@unionealtocalore.it) – Sito Internet: [www.unionealtocalore.it](http://www.unionealtocalore.it)

**C O P I A**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

**N. 04 DEL 30.04.2019**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RELATIVI ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, EX ART. 3, C. 4 DEL D.LGS. N. 118/2011 – PROVVEDIMENTI.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **TRENTA**, del mese di **APRILE**, ore **17,30**, c/o la sede Amministrativa dell'Unione, via I. Ungheresi, snc – 84055 Felitto (SA), la Giunta dell'Unione, legalmente convocata, si è radunata sotto la Presidenza del **Dott. Maurizio CARONNA**.

Risultano presenti:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
CARONNA	Maurizio	PRESIDENTE	PRESENTE
VITALE	GIUSEPPE	ASSESSORE	PRESENTE
D'ALESSANDRO	Carmine	ASSESSORE	PRESENTE
GREGORIO	Romano	ASSESSORE	PRESENTE
IANNUZZI	Salvatore	ASSESSORE	ASSENTE
MANZI	Antonio	ASSESSORE	ASSENTE
LA TEMPA	Franco	ASSESSORE	ASSENTE
SCORZA	Giuseppe	ASSESSORE	PRESENTE
VAIRO	Guglielmo	ASSESSORE	ASSENTE

**Partecipa e verbalizza** il Segretario dell'Unione Dott. Sergio GARGIULO.

### IL PRESIDENTE

Constatato che il numero degli interventi rende valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000)  
**VISTO CON PARERE: FAVOREVOLE**

Felitto, lì 30.04.2019

**IL RESPONSABILE FINANZIARIO**  
(F.to dott. Antonio NICOLETTI)



## **LA GIUNTA DELL'UNIONE**

**RICHIAMATO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come integrato e corretto dal d.lgs. n. 126/2014 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

### **VISTO**

- ♦ l'art. 228, c. 3 del d.lgs. n. 267/2000, che testualmente prevede *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui ((e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni))"*;
- ♦ l'art. 3, c. 4, del d.lgs. n. 118/2011, che stabilisce *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

**CONSIDERATO** che l'Allegato n. 4/2 (parte 1) al d.lgs. n. 118/2011 rubricato *"principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*, ed in particolare il punto 9.1 inerente la gestione dei residui, stabilisce che in ossequio al principio contabile n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- ♦ la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- ♦ l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- ♦ il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- ♦ la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;



- e) *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali e' necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) *i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito e' esigibile.*

*...omissis. . .;*

**PRESO ATTO** della determina dirigenziale n. 01 del 26.04.2019 del Responsabile dell'Ufficio Finanziario, dr. Antonio NICOLETTI, di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativo all'esercizio finanziario 2018;

**DATO ATTO** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Unionale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**CONSIDERATO**

**CHE**, alla luce di nuovi principi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i:

- i residui attivi derivano da crediti accertati ed imputati sulla base di specifici atti amministrativi, contratti e relative prestazioni di servizi già avvenute, ruoli, liste di carico, nonché dei risultati degli esercizi precedenti;
- i residui passivi derivano da somme regolarmente impegnate ed imputate ai sensi dell'art. 183 del TUEL, per i quali sono state verificate le ragioni del mantenimento;

**CHE** la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**TENUTO CONTO** che il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018, ai fini del loro riaccertamento, che si allegano al presente atto;

**VISTO** l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2018;

**RITENUTO** quindi, ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2018 procedere alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi alla data del 31/12/2018, provenienti sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione relativa ai residui dagli esercizi precedenti avvenuta nell'ultimo esercizio chiuso, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, nonché la corretta imputazione degli stessi;

**ACQUISITI** agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 267/2000;

**VISTI** gli atti di ufficio;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014;

**VISTO** il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.;

**VISTA** la propria competenza a provvedere in merito, ex art. 48, d.lgs. 267/2000;

Con votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge,



## **DELIBERA**

- 1. la premessa** costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende qui integralmente riportata, trascritta ed approvata in ogni sua parte;
- 2. di riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2018 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- 3. di approvare**, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del d.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
Residui attivi cancellati definitivamente	0,00
Residui passivi cancellati definitivamente	0,00
Residui attivi reimputati	0,00
Residui passivi reimputati	0,00
Residui attivi provenienti dalla gestione dei residui	194.650,87
Residui attivi provenienti dalla gestione di competenza	166.402,80
Residui passivi provenienti dalla gestione dei residui	260.983,31
Residui passivi provenienti dalla gestione di competenza	28.284,69
Maggiori residui attivi riaccertati	- - -

- 4. di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2018 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 0,00, di cui:  
FPV di spesa parte corrente           € 0,00  
FPV di spesa parte capitale           € 0,00
- 5. di dare atto** che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2018;
- 6. di disporre**, secondo i principi generali dell'ordinamento degli EE.LL., la pubblicazione della presente atto all'albo pretorio On-Line, per la durata di giorni quindici, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale;
- 7. di dare atto** che per ottemperare all'obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni secondo quanto prescritto dal d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente";
- 8. di trasmettere** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Unionale;
- 9. di stabilire** che tutti gli atti richiamati, seppur non allegati, si intendono parte integrante della presente deliberazione;
- 10. di dichiarare**, con separata ed analoga votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
(F.to dott. Maurizio CARONNA)

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
(F.to dott. Sergio GARGIULO)

---

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione per giorni **quindici** consecutivi, così come prescritto dall'art. 124 del d.lgs. 267/2000.

Felitto, li \_\_\_\_\_

**L'ADDETO ALL'AFFISSIONE**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
(F.to dott. Sergio GARGIULO)

---

**ESECUTIVITÀ DELL'ATTO**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ♦ **Dalla data odierna in quanto dichiarata immediatamente esecutiva** (art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000);
- ♦ Dal \_\_\_\_\_ in quanto sono decorsi **dieci** giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del d.lgs. 267/2000).

Felitto, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
(F.to dott. Sergio GARGIULO)

---

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**

**ATTESTA**

Che la presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

**Felitto, li 30.04.2019**



**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE**  
(dott. Sergio GARGIULO)